

A Genova sciopero di 48 ore dei lavoratori del gruppo Gavio: presidi al Vte e al varco di San Benigno

di **Redazione**

07 Aprile 2013 - 13:44



Genova. Sciopero, domani e martedì, dei lavoratori del Gruppo Gavio settore container. Lo sciopero di 48 ore è stato deciso a causa del mancato accordo sulle retribuzioni e sugli orari di lavoro e del mancato rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre 2012.

Domani mattina dalle 7 si svolgeranno a Genova presidi e volantaggi presso il Varco di San Benigno e il Vte di Voltri. In Piemonte, a partire dalla mezzanotte di oggi, si svolgeranno presidi a Tortona con il concentramento in località San Guglielmo e a Castelnuovo Scrivia.

Il Gruppo Gavio nel dicembre 2011 ha siglato un accordo quadro che coinvolgeva i lavoratori dell'intero gruppo. Intesa che comprendeva nello specifico l'orario di lavoro e retribuzioni in base ad accordi di "forfetizzazione" delle trasferte e dello straordinario (accordo mai rispettato al 100%).

Nel maggio del 2012 il gruppo Gavio ha convocato le OO.SS firmatarie per evidenziare che l'intesa sottoscritta nel 2011 risultava troppo onerosa. Da qui le difficoltà a mantenere in toto gli impegni.

"A tal proposito, a giugno dello scorso anno è stato sottoscritto un 'accordo ponte' con scadenza al 31 dicembre 2012. L'azienda, in quella occasione, ha proposto agli autisti una decurtazione delle retribuzioni di circa 400 euro - spiegano i sindacati - FILT-CGIL, FIT Cisl e UILTRASPORTI hanno da subito evidenziato quanto 'l'accordo ponte'

rappresentasse un vero e proprio sacrificio per i lavoratori. Si è proceduto quindi con la riformulazione di un'intesa della durata di 6 mesi, con la quale il Gruppo Gavio ha aggiunto circa 50 euro alla vecchia proposta di decurtazione. Poche risorse davvero, ma con l'impegno di rimettere in ordine la retribuzione degli autisti entro dicembre 2012".

Dopo una lunga trattativa, il Gruppo Gavio ha annunciato di voler inserire una sorta di "una tantum" per i 6 mesi di "accordo ponte", prendendosi l'impegno di discutere un nuovo accordo di "forfetizzazione" entro il 15 gennaio del 2013.

"Tuttavia la proprietà non ha ancora onorato l'impegno preso. Dopo una serie di richieste da parte di FILT-CGIL , FIT CISL e UILTRASPORTI , che nel frattempo hanno aperto lo stato di agitazione degli autisti, la Società ha incontrato le scriventi in data 22 marzo 2013. Ma l'accordo è scaduto e i lavoratori non hanno ancora un modello di retribuzione - proseguono i sindacati - Infatti il Gruppo Gavio ha annunciato alle OO.SS che non esistono le condizioni per rimodulare i salari dei lavoratori il linea con quelle del mercato corrente".

Ad oggi le OO.SS hanno incassato dal Gruppo Gavio solo la disponibilità ad effettuare un ulteriore incontro, ma senza indicazioni precise sul tema. "Questo tipo di atteggiamento non è accettabile poiché non rispettoso della dignità dei lavoratori del Gruppo. Da qui la decisione delle OO.SS di proclamare uno sciopero di 48 ore degli autisti".